

VERSO LE SFILATE DI FEBBRAIO

La moda in salute
aspetta Renzi

di Annachiara Sacchi

a pagina 4

La moda chiude e riapre a febbraio. Con la visita di Renzi
Oggi le ultime sfilate maschili, segnali positivi dal settore. Tajani: il premier al debutto delle collezioni donna

Mentre chef e stilisti stringono sodalizi, mentre buyer e modelli affrontano l'ultimo giorno di sfilate (oggi), mentre le location della moda si moltiplicano e gli ospiti delle maison si godono Milano, è già tempo per pensare alla prossima rassegna, quella del prêt-à-porter femminile, dal 24 al 29 febbraio. «Apertura con il premier Renzi». A Palazzo Reale. «Il risultato — commenta l'assessore Cristina Tajani — di un'ottima sinergia tra istituzioni e privati».

La moda come traino della ripresa. La politica ne ha capito le potenzialità, forte anche dei risultati di Milanomoda-uomo, mini settimana maschile che si chiude oggi con le sfilate di Giorgio Armani, Dsquared2, l'evento di Dirk Bikkembergs. Ecco qualche numero: White, il salone di via Tortona che riunisce le avanguardie fashion, ha chiuso ieri

con settemila visitatori e un più 22 per cento di compratori rispetto al gennaio 2015. I Paesi più rappresentati: Giappone, Corea e Cina.

Il ritorno del Sol Levante. Confermato anche dal presidente della Camera della Mo-

da Carlo Capasa (che conta di chiudere il 2016 con un più 2-2,5 per cento): «L'aumento di presenze, soprattutto dall'Estremo Oriente, ci fa sentire moderatamente ottimisti. Gli showroom lavorano bene, la città è ricca di appuntamenti».

Le maison, in effetti, hanno fatto le cose in grande. Con una particolare attenzione al comparto food: cene, l'apertura del Richmond Café in via Melchiorre Gioia con lo chef Fabio Baldassarre, la collezione di Eleventy presentata con il contributo (gastronomico) di Andrea Berton, quella di Dondup con lo stile di Bruno Barbieri. Non c'è stilista senza ristorante. E senza ospiti: Martina Colombari ieri da Fratelli Rossetti per celebrare il nuovo mocassino ultraleggero, Margareth Madé e Giuseppe Zeno per Emporio Armani.

Una nuova fiducia. Che fa dire a Cristina Tajani: «La presenza del premier alle sfilate di febbraio con l'evento di Palazzo Reale conferma un nuovo atteggiamento nei confronti del settore. E il ruolo di Milano come capitale della moda».

Annachiara Sacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra rock e casual La sfilata del brand italiano Diesel Black Gold a Milano Moda Uomo

Sinergia



● Il 24 febbraio le sfilate donne di prêt-à-porter verranno inaugurate a Palazzo Reale

● Un'ottima sinergia tra istituzioni e privato, per l'assessore Cristina Tajani (foto sopra)

22%

L'aumento percentuale dei compratori (da Giappone, Cina e Corea) rispetto a gennaio 2015

7

Le migliaia di visitatori complessivi della tornata di sfilate milanesi che si è chiusa ieri

